

SCHEDA A

OG OGGETTO =

Definizione tipologica: edificio.

Qualificazione: edificio ad uso residenziale.

Denominazione:

LDC: Ingresso da vicolo Giuseppe Verdi 8/10. Isolato delimitato da via Giuseppe Verdi e via Francesco Cilea.

DT CRONOLOGIA: sec. XX, terzo quarto.

AU DEFINIZIONE CULTURALE: ambito milanese.

CO CONSERVAZIONE: ottima, non si rilevano problematiche ad una osservazione esterna.

RS RESTAURI: interventi di restauro relativi al rifacimento degli intonaci, infissi, avvolgibili. Rifacimento della cancellata.

DA DATI ANALITICI =

IMPIANTO STRUTTURALE: struttura in mattoni intonacati (due colori diversi), zoccolatura perimetrale con formelle irregolari lapidee, tetto a spioventi in tegole.

PIANTA: quadrata (parallelepipedo) con giardino-cortile perimetrale.

DESCRIZIONE GENERALE DELLA FABBRICA ARCHITETTONICA: L'edificio, dallo sviluppo W-E, è organizzato su di una pianta quadrata. Alzato a due piani fuori terra e seminterrato. La fronte W, verso strada presenta un accesso, a mezzo di alcuni gradini, in asse con l'ingresso pedonale della cancellata, che immette direttamente su un ampio balcone delimitato da una porzione ridotta in muratura e per buona parte da una ringhiera lineare in ferro battuto sul quale si affacciano due porte finestre di differente dimensione. Presenza di un pilastro angolare che raccorda i due piani. La seconda apertura in facciata è una finestra a due battenti. La stessa distribuzione è presente al secondo piano. Presenza di aperture anche in corrispondenza del seminterrato. Il fronte S è dotato di un accesso con porta a un battente dal seminterrato. Nei due piani fuori terra ampio balcone con ringhiera in ferro battuto sul quale si affacciano, al primo piano una finestra a un battente e una porta finestra e al secondo piano due porte-finestre di differenti dimensioni. Facciata E con mezzo fronte in muratura unita e la metà verso N con due aperture per piano, l'una a un battente e l'altra a due. Presenza di aperture anche in corrispondenza del seminterrato. Fronte N con aperture a finestra su tutti i piani.

Nell'area di giardino verso E, in prossimità del muro di cinta a N, corpo di fabbrica con tetto a spioventi in tegole e pianta rettangolare, a possibile uso garage.

La proprietà è delimitata da muro di cinta con cancellata in ferro battuto su zoccolo rivestito in formelle irregolari lapidee utilizzate anche per il rivestimento dei pilastri del passo carraio e dell'ingresso pedonale.

NSC NOTIZIE STORICO - CRITICHE: l'edificio è un chiaro esempio di edilizia residenziale a due-tre piani fuori terra, la cui esecuzione è collocabile tra la fine degli anni Quaranta del Novecento e l'inizio degli anni Sessanta. Il fabbricato, riflettendo ancora un gusto di matrice tardo razionalista, è contraddistinto da semplici volumetrie parallelepipedo, da estrema sobrietà nelle linee architettoniche, assenza di elementi ornamentali - le stesse cornici delle aperture sono ridotte a semplici finiture lineari; mancanza di qualsiasi demarcazione di rilevanza tra i diversi piani. Si riscontra la medesima tipologia messa in opera lungo l'asse di via Vincenzo Bellini e in altre aree

del centro abitato, elemento che permette di presupporre un intervento, pressoché coevo della medesima ditta costruttrice.

TU CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà privata.

DO FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO =

FNT

BIB BIBLIOGRAFIA: inedito.

AD ACCESSO AI DATI: libero.

CM COMPILAZIONE

Massimiliano Ferrario, 5 ottobre 2019

AN ANNOTAZIONI

FOTOGRAFIE: Verdi_vic_8/10_01-03